

Quali sono i miei diritti come persona offesa da un reato?

Nessuno è pronto all'eventualità di diventare vittima di un reato. Non importa che si tratti di un borseggio, di una lesione personale grave o di un altro reato. Ci sentiamo offesi o turbati dal reato subito e spesso non sappiamo che cosa fare dopo l'accaduto. Questo opuscolo si propone di fornire le prime informazioni su dove trovare aiuto in queste situazioni e sui diritti spettanti alla persona offesa.



Chi può aiutarmi?

Esistono servizi di assistenza alle vittime di reato che forniscono consulenza ed assistenza. Presso i centri di consulenza lavorano operatori con una formazione specifica ed una lunga esperienza nell'assistenza a persone in situazioni simili alla Vostra, che sono in grado di ascoltarvi e di aiutarvi. In funzione della gravità del fatto, essi possono anche indirizzarvi verso servizi di assistenza più ampia quali aiuto psicologico o terapeutico.

Per una panoramica dei centri a cui rivolgersi consultate il seguente sito web: (Website BMJV, QR-Code). Altrimenti potete anche chiedere aiuto a qualsiasi Comando di polizia o effettuare una ricerca sull'apposita banca dati online per le persone offese da un reato (*Online- Datenbank für Betroffene von Straftaten* (www.odabs.org <<http://www.odabs.org>>).

Come posso presentare denuncia di reato e che cosa succede in seguito?

Se volete denunciare un reato potete rivolgervi a qualsiasi Comando di polizia. Una volta presentata una denuncia, tuttavia, non potete poi semplicemente ritirarla perché le autorità giudiziarie (polizia e pubblico ministero) hanno, in linea di principio, l'obbligo di perseguire qualsiasi reato denunciato.

Solo in alcuni casi di reati meno gravi (come ingiuria o danneggiamento) la vittima ha la facoltà di decidere se il reato viene perseguito o meno. Queste infrazioni vengono pertanto chiamate *Antragsdelikte* (reati perseguibili su querela): l'azione penale viene attuata di regola soltanto su querela, dunque solo nel caso in cui la persona offesa dal reato lo desideri espressamente. A tal fine, si dovrà presentare la querela entro tre mesi dopo aver preso conoscenza del fatto e dell'identità dell'autore del reato.

Che cosa succede se non capisco o se ho difficoltà a capire il tedesco?

Non è un problema. Se volete presentare una denuncia riceverete assistenza. Se siete chiamati a rendere testimonianza avete il diritto a essere assistiti da un interprete.

Quali informazioni posso ottenere in merito al procedimento penale?

Se avete subito un reato non verrete sempre automaticamente informati sul procedimento penale. Dovrete precisare, preferibilmente già presso il Comando di polizia, se e quali informazioni intendete ricevere. Qualora lo desideriate, verrete informati su quanto segue:

- Riceverete una breve conferma scritta della Vostra denuncia di reato.
- Verrete informati dell'archiviazione del procedimento da parte del pubblico ministero nel caso in cui non sia stata promossa l'azione dinanzi all'autorità giudiziaria.
- Verrete informati della data e del luogo dell'udienza e dei fatti contestati all'imputato.
- Vi verrà notificato l'esito del procedimento giudiziario, che può concludersi con una sentenza di proscioglimento o di condanna oppure con una decisione sull'archiviazione.
- Verrete informati se l'imputato o il condannato si trova in stato di detenzione.
- Vi verrà notificato se al condannato è stato vietato di mettersi in contatto con Voi.

In casi particolari potete inoltre richiedere di ottenere informazioni o copie della pratica quali ad esempio il grafico di un incidente stradale necessario per chiedere il risarcimento del danno materiale o morale. Se non avete la facoltà di esercitare l'azione penale costituendovi parte civile in quanto persone offese dal reato (vds. più avanti per la *Nebenklage*, azione della parte civile appoggiante quella promossa dal pubblico ministero), dovete motivare la Vostra richiesta, ovvero specificare i motivi per i quali avete bisogno di determinate informazioni contenute nella pratica.

Possono essere ammesse eccezioni in singoli casi.

La Vostra deposizione come testimone

Se avete subito un reato Vi spetta un ruolo importante come testimone nel procedimento. In genere la deposizione è resa presso la polizia. In molti casi sarete chiamati a deporre anche in un secondo momento in tribunale. Solo in casi eccezionali avete la facoltà di rifiutare la deposizione: se, per esempio, siete sposati o imparentati con l'imputato, non siete tenuti a dire nulla.

Nel corso dell'interrogatorio dovete comunque indicare il Vostro nome e l'indirizzo. Può essere fatta un'eccezione quando sussiste un pericolo particolare: per esempio se una persona minaccia di usare violenza nei Vostri confronti perché intendete deporre. In tal caso, non sarete obbligati a rendere noto il Vostro indirizzo privato e potrete invece dichiarare un

indirizzo diverso mediante il quale è possibile contattarvi. Può trattarsi ad esempio dell'indirizzo di un centro di assistenza alle vittime di reato con cui siete in contatto.

Deporre come testimone è sicuramente una situazione eccezionale che può creare un certo disagio. Avete quindi la possibilità di farvi accompagnare all'interrogatorio da una persona quale un parente o un amico, che, salvo casi eccezionali, può essere presente all'interrogatorio. Naturalmente potete anche farvi accompagnare da un avvocato. In casi particolari, potrete anche beneficiare dell'assistenza di un avvocato a spese dello Stato durante l'intero interrogatorio. Qualora riteniate di aver bisogno di questo tipo di assistenza per un interrogatorio, a prescindere che lo stesso si tenga presso la polizia, il pubblico ministero o in tribunale, siete pregati di contattare preventivamente la persona che procederà all'interrogatorio!

Se le vittime di un atto di violenza o di un delitto sessuale sono bambini o adolescenti c'è la possibilità di usufruire di un servizio di accompagnamento e di assistenza professionale nel corso dell'intero procedimento giudiziario: la cosiddetta assistenza procedurale psico-sociale (*psychosoziale Prozessbegleitung*). In situazioni eccezionali, anche le vittime adulte di gravi atti di violenza o di delitti sessuali potrebbero necessitare e usufruire di detta assistenza. L'assistenza procedurale psico-sociale è gratuita per le vittime se confermata dal giudice. Informatevi presso la polizia o un centro di assistenza alle vittime di reato che potranno fornirvi ulteriori dettagli. Potrete trovare molte informazioni sull'assistenza procedurale psico-sociale anche sul sito www.bmjbv.de/opferschutz alla rubrica "psychosoziale Prozessbegleitung".

Posso costituirmi parte civile nel procedimento penale in quanto persona offesa che appoggia l'azione pubblica (*Nebenkläger*)?

Se siete diventati vittima di determinati reati potete costituirvi parte civile nel procedimento appoggiando l'azione pubblica. Tra questi reati si annoverano, per esempio, la violenza carnale, gli abusi sessuali, il tentato omicidio o atti che hanno portato all'uccisione di un familiare prossimo. In questi casi godrete di diritti particolari. Contrariamente ai testimoni comuni, per esempio, potrete sempre presenziare all'udienza.

Chi paga il mio avvocato?

L'assistenza di un avvocato può comportare dei costi. Se l'imputato viene condannato dovrà farsi carico delle Vostre spese di avvocato. Non tutti i condannati però sono in grado di far fronte effettivamente a tali spese, può quindi accadere che le spese vengano addebitate a Voi.

In casi eccezionali particolarmente gravi potete chiedere al giudice di nominare un avvocato a spese dello Stato. Questo è possibile, ad esempio, per episodi di gravi atti di violenza o di delitti sessuali oppure se familiari prossimi quali figli, genitori o il coniuge sono deceduti in seguito ad un reato. In questi casi la Vostra situazione economica non è rilevante.

Anche in altre situazioni potete chiedere al giudice di accordare un aiuto finanziario per farvi assistere da un avvocato: ad esempio se avete un reddito troppo basso e siete legittimati a costituirvi parte civile nel procedimento penale in quanto persone offese che appoggiano l'azione pubblica.

Risarcimento del danno materiale e morale

Il reato subito vi ha causato anche un danno oppure volete richiedere il risarcimento del danno morale? Volete far valere questo diritto già in sede di procedimento penale? In genere ciò è possibile (tramite un procedimento relativo all'esercizio dell'azione civile nell'ambito del processo penale - *Adhäsionsverfahren*). A tal fine dovrete però fare un'apposita richiesta che potrete presentare già quando denunciate il reato.

Naturalmente avete anche la possibilità di far valere le Vostre pretese risarcitorie relativamente al danno materiale o morale in un procedimento separato, non davanti al giudice penale ma dinanzi ad un tribunale civile. Anche in questo caso, se avete un reddito troppo basso, potete richiedere al tribunale un aiuto finanziario per farvi assistere da un avvocato.

Quali altri diritti mi spettano?

Soffrite di problemi di salute causati da un atto violento? In questo caso potete beneficiare di prestazioni statali a norma della Legge sul risarcimento delle vittime (*Opferentschädigungsgesetz*), ad esempio per cure mediche o trattamenti psicoterapeutici, per la fornitura di strumenti di ausilio (per es. ausili alla deambulazione, sedia a rotelle) nonché prestazioni pensionistiche (per es. per compensare perdite di reddito). Potete presentare domanda su modulo semplificato già presso il Comando di polizia.

Se avete subito attacchi estremisti o delitti terroristici potete richiedere un contributo finanziario presso il *Bundesamt für Justiz* (Ufficio Federale di Giustizia). Per tutte le informazioni in merito ai requisiti e alla procedura da seguire consultate il sito www.bundesjustizamt.de/ (parola chiave: Härteleistungen/Opferhilfe (elargizioni speciali in favore delle vittime/assistenza alle persone offese)).

Se siete stati vittima di violenza domestica potrebbero spettarvi altri diritti a norma della Legge per la prevenzione della violenza (*Gewaltschutzgesetz*). Ad esempio, potete richiedere al tribunale di famiglia che all'autore del reato venga vietato di mettersi in contatto con Voi. In particolari circostanze, il giudice potrà permettervi di usare da soli un'abitazione finora usata in comune con l'autore del reato. Potete inoltrare le apposite domande per iscritto presso il tribunale (*Amtsgericht*) o farle compilare in loco. Non è necessario farsi rappresentare da un avvocato.

Cosa si intende per mediazione reo-vittima (*Täter-Opfer-Ausgleich*)?

È una procedura volta soprattutto ad aiutare la vittima di un reato a superare l'ingiustizia subita. Contrariamente al normale procedimento penale, l'autore del reato deve prendere atto, in modo concreto e immediato, dei danni causati e delle violazioni inflitte alla vittima con i suoi atti. Può trattarsi del danno materiale cagionato alla vittima in seguito ad un reato oppure di lesioni psichiche, offese personali e paure provocate dal reato subito. Una procedura di mediazione reo-vittima, comunque, non viene mai attuata contro la volontà della vittima e solo a condizione che l'autore del reato sia realmente disposto ad assumere la responsabilità dell'atto commesso. Laddove appropriato, la mediazione reo-vittima può essere utile per permettere alla vittima di superare i conflitti in modo autodeterminato e per ripristinare la pace legale. Questa procedura, pertanto, viene spesso proposta dal pubblico ministero o dalla polizia, ma non fa parte del procedimento penale vero e proprio e viene attuata al di fuori dello stesso. Esistono a tale fine strutture e servizi specializzati con mediatori appositamente formati.

Troverete ulteriori informazioni sulla mediazione reo-vittima e su quali strutture nelle Vostre vicinanze applicano tali procedure su internet, per es. sui siti <http://www.toa-servicebuero.de/konfliktschlichter> e <http://www.bag-toa.de/>.

Opuscoli e link di approfondimento

Per informazioni sulla tutela delle vittime consultate la homepage del Ministero federale della Giustizia e della tutela dei consumatori (BMJV). Il sito riporta anche collegamenti con i siti internet dei singoli *Bundesländer* (con indicazione di servizi di assistenza per persone offese in loco) e link alla banca dati online per le persone offese da un reato (ODABS): QR-Code oppure <http://www.bmju.de/opferschutz>

Troverete ulteriori informazioni negli opuscoli seguenti:

- „Opferfibel“ (*Piccolo manuale per vittime*)
- „Ich habe Rechte“ (*Ho dei diritti*)
- „Mehr Schutz bei häuslicher Gewalt“ (*Maggiore tutela di fronte alla violenza domestica*)
- „Beratungs- oder Prozesskostenhilfe“ (*Assistenza processuale e patrocinio*)
(cfr. www.bmjv.de/publikationen)
- „Hilfe für Opfer von Gewalttaten“ (*Aiuto per le vittime di atti di violenza*)
www.bmas.de/ (*parola chiave: Hilfe für Opfer von Gewalttaten*)

Ordinare pubblicazioni

Su internet: www.bmjv.de

Via postale: Publikationsversand der Bundesregierung,

Postfach 48 10 09, 18132 Rostock

Telefono: (030) 18 272 272 1 Fax: (030) 18 10 272 272 1